

Allegato n. 6 - modello clausole contrattuali tra Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento di dati personali

Informazioni per la redazione.

Si riportano in giallo i campi che è necessario compilare. Rimane facoltà della SRRAI modificare gli allegati a seconda delle specificità del trattamento. Si suggerisce di contattare l'Ufficio Privacy dell'Amministrazione regionale per eventuali casistiche particolari.

CLAUSOLE CONTRATTUALI TRA TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

VISTI

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("GDPR" – General Data Protection Regulation) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 n. 679, e, in particolare, l'art. 4¹ e l'art. 28² del medesimo Regolamento;
- il Codice privacy, D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii.;
- la "Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione UE del 4 giugno 2021, relativa alle Clausole Contrattuali Tipo ("CCT") tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, par. 7, GDPR", come integrata dalle "Questions and Answers for the two sets of Standard Contractual Clauses", del 25 maggio 2022;
- le vigenti prescrizioni con riguardo all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di Sistema" e il Provvedimento del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema" del 27/11/2008 e ss. mm. ii.³;
- le norme settoriali applicabili ai servizi affidati;

PREMESSO CHE

- con provvedimento **dirigenziale** _____, la Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito, "Regione"), ha approvato il finanziamento del progetto _____ (cod. progetto _____)

¹ Art. 4, par. 1, n. 8, GDPR: il «Responsabile del trattamento» è «la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento».

² Art. 28, GDPR: par. 1: «Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato»; par. 3: «I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento».

³ Il Provvedimento richiede particolari cautele in relazione all'affidamento di mansioni configurabili come Amministratore di Sistema, con indicazione analitica degli ambiti di operatività consentiti; in particolare il punto 3-bis del suddetto Provvedimento dispone che «l'eventuale attribuzione al Responsabile del compito di dare attuazione alle prescrizioni impartite avvenga nell'ambito della designazione del Responsabile da parte del Titolare o anche tramite opportune clausole contrattuali».

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

_____ ; CUP _____) al beneficiario
_____ con sede in _____ ;

- nell'ambito delle attività oggetto di finanziamento sono previste, o possono verificarsi, operazioni di trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- la Regione ritiene che _____ (*indicare il soggetto beneficiario*), in considerazione delle attività oggetto di finanziamento e sulla base dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità, offra idonee garanzie del pieno rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i., inclusa l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei trattamenti;

con il presente atto,

- la Regione, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, punto 7, del GDPR, rappresentata, per la sottoscrizione del presente atto, dal Dirigente della Struttura/il responsabile dell'U.O. _____, individuato quale delegato al trattamento con deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 26 agosto 2024;
- _____, in qualità di responsabile del trattamento, rappresentata, per la sottoscrizione del presente atto, dal _____;

(di seguito anche "Parti")

al fine di disciplinare i trattamenti di dati personali rientranti nelle attività richiamate, convengono quanto segue:

SEZIONE I

Clausola 1 - Scopo e ambito di applicazione

- Scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- I titolari del trattamento e i responsabili del trattamento di cui all'allegato I hanno accettato le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2016/679.
- Le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
- Gli allegati costituiscono parte integrante delle clausole.
- Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
- Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679.

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

g) Il responsabile non ha diritto ad alcun compenso specifico ulteriore per l'esecuzione delle attività descritte nel presente atto, in quanto svolte nell'ambito delle attività previste dal progetto oggetto di finanziamento.

Clausola 2 - Invariabilità delle clausole

- a) Le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati.
- b) Ciò non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3 - Interpretazione

- a) Quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti, rispettivamente, nel regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al regolamento interessato.
- b) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
- c) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4 - Gerarchia

a) In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5 - Clausola di adesione successiva

- a) Qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I.
- b) Una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I.
- c) L'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6 - Descrizione del trattamento

- a) I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato I.
- b) Per ciascun trattamento di propria competenza, il responsabile deve fare in modo che siano sempre rispettati i principi applicabili al trattamento dei dati personali⁴.

⁴ Art. 5, GDPR: «i dati devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato; i dati devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che il trattamento non sia incompatibile con tali finalità; i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; i dati devono essere esatti e, se

- c) Il responsabile si impegna a mantenere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità.
- d) Il responsabile deve tenere conto che il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui venga rispettata la base giuridica individuata ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 7 - Obblighi delle parti

Obblighi del responsabile del trattamento

7.1. Istruzioni

a) Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate.

b) Il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2. Limitazione delle finalità

a) Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

7.3. Durata del trattamento dei dati personali

a) Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato I.

7.4. Sicurezza del trattamento

a) Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative⁵ specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Tali misure devono essere periodicamente aggiornate sulla base del progresso tecnologico. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte,

necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare e rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati; i dati devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati devono essere trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali».

⁵ Art. 32, GDPR: «1. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso: a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

2. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati».

dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati.

b) Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dalle misure di sicurezza, il responsabile si impegna a comunicarlo per iscritto al titolare, fornendo al medesimo l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate.

c) Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento ai membri del suo personale (soggetti "autorizzati" o "designati") soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione delle attività previste. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza. Il responsabile è, altresì, tenuto, nella propria organizzazione, a formare le persone autorizzate al trattamento per i dati affidati e fornire loro le istruzioni adeguate, attuando un controllo sulla loro attività svolta al fine di verificare l'effettivo rispetto delle misure di sicurezza adottate e, comunque, delle istruzioni impartite. Il responsabile è tenuto, altresì, ad assegnare agli autorizzati del trattamento, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno e laddove sia tecnicamente possibile, le credenziali di autenticazione che permettano di svolgere solo le operazioni di propria competenza, nonché le dovute responsabilità per le aree ad accesso controllato, ove presenti.

7.5. Categorie particolari di dati di cui all'articolo 9, GDPR, e dati relativi a condanne penali o reati di cui all'art. 10, GDPR.

a) Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati, il responsabile del trattamento potrà applicare limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

7.6. Documentazione e rispetto. Audit

a) Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

b) Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

c) Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

d) Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Le risultanze dell'audit saranno discusse in buona fede tra le Parti e il responsabile si impegna sin d'ora ad attuare gli eventuali cambiamenti ritenuti necessari dal Titolare in seguito all'audit, al fine di garantire la conformità alla normativa vigente e alle norme contrattuali, salvo che l'adozione di tali misure non appaia manifestamente onerosa per il Responsabile; in tal caso, il

Responsabile si riserva il diritto di richiedere al Titolare il sostenimento spese e degli oneri necessari all'adeguamento, o in alternativa, la corresponsione di un'indennità la cui misura sarà di volta in volta stabilita dalle parti.

e) Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento⁶

a) **AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE SPECIFICA:** Ai sensi dell'art. 28, parr. 2 e 4, GDPR, il responsabile del trattamento non può subcontractare a un sub-responsabile del trattamento i trattamenti da effettuare per conto del titolare del trattamento conformemente alle presenti clausole senza la previa comunicazione specifica scritta al titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento invia la comunicazione scritta specifica almeno 15 giorni prima di ricorrere al sub-responsabile del trattamento in questione, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al titolare del trattamento una propria valutazione in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento figura nell'allegato III. Le parti tengono aggiornato tale allegato. In seguito alla sottoscrizione del presente documento, il responsabile che ha necessità di ricorrere a ulteriori sub-responsabili, comunica preliminarmente tale decisione al titolare che potrà opporsi entro 10 giorni. In mancanza di opposizione, adeguatamente motivata, l'ulteriore sub-responsabile si intende tacitamente autorizzato.

b) Qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679, svolgendo un'accurata due diligence volta ad assicurarsi che il sub-Responsabile del trattamento sia in grado di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali e abbia adeguata esperienza, capacità e affidabilità.

c) Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento fornisce copia dell'atto legale stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

d) Il responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato

⁶ Art. 28, par. 2, GDPR: «Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche».

Art. 28, par. 4, GDPR: «Quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento di cui al paragrafo 3, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile».

con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento comunica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

7.8. Trasferimenti internazionali

a) Qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato (previa comunicazione scritta al titolare) nel rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679.

b) Il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del regolamento (UE) 2016/679 utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

7.9 Registro dei trattamenti

a) Il responsabile, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dai Provvedimenti del Garante *ratione materiae*, deve redigere il registro dei trattamenti svolti, come previsto dall'art. 30, GDPR.

7.10 Informativa

a) Ogni qualvolta si raccolgano direttamente dati personali, il titolare mette a disposizione del responsabile l'informativa per i soggetti interessati, ai sensi degli articoli 13 e 14, GDPR. Per i casi in cui il titolare non tratta in alcun modo i dati personali, ma il trattamento è completamente affidato al responsabile, quest'ultimo comunica al titolare le modalità del trattamento e il ciclo di vita dei dati, per consentirgli di elaborare l'informativa privacy.

7.11 Nomina del responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO)

a) Il responsabile è tenuto a provvedere, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dai Provvedimenti del Garante *ratione materiae*, alla nomina di un proprio responsabile della Protezione dei Dati personali (cfr. artt. 37-39, GDPR), quale figura di raccordo per le questioni attinenti alla protezione dei dati personali con il titolare e comunicare il nominativo e i dati di contatto del responsabile della Protezione dei Dati personali al titolare.

7.12 Nomina degli Amministratori di sistema

a) Il responsabile, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente, è tenuto a dare attuazione alle prescrizioni di cui al Provvedimento generale del Garante privacy del 27 novembre 2008 e s.m.i., relativo alle "Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema".

b) Il responsabile dovrà dunque:

- procedere alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema o figura equivalente, previa valutazione delle caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;

- dare comunicazione al titolare della/e nomina/e ad Amministratore di Sistema, specificando la/le persona/e nominata/e in tale veste, riportando per ciascun Amministratore di Sistema designato, o figura equivalente, l'elencazione degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato;
- comunicare la nomina ad Amministratore di Sistema all'organizzazione e al personale interessato con le modalità più opportune (ad es. mediante specifico ordine di servizio);
- nel caso di servizi di Amministrazione di Sistema affidati in outsourcing ad un sub-responsabile, il responsabile deve conservare direttamente e specificatamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratore di Sistema, nonché fornire al titolare tutte le indicazioni di cui ai punti che precedono;
- conservare in ogni caso gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema o figura equivalente;
- verificare, con cadenza almeno annuale, l'operato degli Amministratori di sistema o figure equivalenti in modo da controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza per il trattamento dei dati personali previste dalle norme vigenti e predisporre con cadenza annuale una relazione scritta delle attività svolte in esecuzione degli incarichi assegnati in forza del presente atto.
- adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di sistema o figure equivalenti; le registrazioni dovranno essere conservate per un congruo periodo, comunque non inferiore a sei mesi.
- assicurarsi della qualità delle copie di back up e della loro conservazione in luogo sicuro e adatto, nonché della custodia delle credenziali alla gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione.

7.13 Comunicazione al titolare di circostanze sopravvenute

Il responsabile del trattamento è tenuto a comunicare tempestivamente al titolare eventuali circostanze sopravvenute che, per effetto dell'evoluzione tecnica o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità allo svolgimento delle attività previste.

Clausola 8 - Assistenza al titolare del trattamento

- a) Il responsabile del trattamento comunica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.
- b) Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, ai sensi degli artt. 15-22, GDPR⁷, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

⁷ Art. 15 "Diritto di accesso dell'interessato", art. 16 "Diritto di rettifica", art. 17 "Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)", art. 18 "Diritto di limitazione di trattamento", art. 19 "Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento", art. 20 "Diritto alla portabilità dei dati", art. 21 "Diritto di opposizione", art. 22 "Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione".

c) Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento al fine di eseguire eventuali indicazioni o ordini emessi dall'Autorità di Controllo o dalle Autorità Giudiziarie in relazione al trattamento dei dati, e per evadere tempestivamente e adeguatamente le richieste del titolare in ordine alle indicazioni e alle linee guida dell'Autorità di Controllo in materia di protezione dei dati personali, essendo, altresì, tenuto ad informare tempestivamente il titolare in merito ad ispezioni eseguite da parte del Garante privacy o dell'Autorità Giudiziaria con riferimento ai Trattamenti dei dati personali.

d) Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:

1) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

2) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare la o le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;

3) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;

4) gli obblighi di cui all'articolo 32 regolamento (UE) 2016/679.

e) Per eventuali richieste del responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) nominato dal titolare, nell'esecuzione dei suoi compiti.

f) Le parti stabiliscono nell'allegato II le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9 - Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679⁸, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

9.1. Violazione riguardante dati trattati dal titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

⁸ Art. 33, GDPR: «1. In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo. 2. Il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione».

Art. 34, GDPR: «1. Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo».

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
 - 1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - 2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - 3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.
- c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2. Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento

- a) In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento entro 24 ore (e comunque senza ingiustificato ritardo, anche se durante le festività) dopo esserne venuto a conoscenza, mediante la condivisione delle informazioni conosciute al momento della notifica al titolare del trattamento restando a piena disposizione del titolare, in particolare collaborando attivamente con il medesimo nella raccolta documentale e in tutte le attività, anche di indagine, connesse alla valutazione e all'effettuazione dell'eventuale notifica al Garante privacy e ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34, GDPR.
- b) Qualora il responsabile non comunichi al titolare entro 24 ore l'avvenuta violazione dei dati, è tenuto a motivare tale ritardo.
- c) Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

SEZIONE III - DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10 - Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non siano concluse le attività progettuali. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

b) Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere le presenti clausole per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

- il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
- il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

c) Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere le presenti clausole per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili in conformità della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

d) Alla cessazione o risoluzione delle presenti clausole, il responsabile del trattamento:

- restituisce entro 60 giorni i relativi dati oggetto del trattamento e ogni altra informazione, di proprietà del titolare e rilevanti sotto il profilo della protezione dei dati personali, in un formato comune, leggibile, tale da poter tener conto del progresso tecnologico, favorendo la consultazione e il riutilizzo dei dati in capo al titolare;
- salvo che il diritto dell'Unione o dello Stato membro richieda la conservazione dei dati personali, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare e certifica a quest'ultimo di averlo fatto.

e) Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

Clausola 11 – Legge applicabile e foro competente

a) Il presente atto, salvo quanto diversamente ivi previsto, in linea con il GDPR, è regolato dalle leggi della giurisdizione del titolare.

b) La sede esclusiva per tutte le controversie derivanti da o in connessione con questo atto di nomina è il luogo di stabilimento del titolare, fatto salvo il diritto di quest'ultimo di presentare un'azione giudiziaria contro il responsabile, di fronte a qualsiasi altro tribunale ritenuto competente.

Il titolare del trattamento

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

Per accettazione
Il responsabile del trattamento

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

ALLEGATO I - Descrizione del trattamento di dati personali svolto dal Responsabile per conto del Titolare

I.1 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

Partecipanti all'attività oggetto di finanziamento

(eventualmente specificare ulteriori categorie)

I.2 Categorie di dati personali trattati

(BARRARE LE CASELLE CORRISPONDENTI ALLE TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI DAL RESPONSABILE)

a) ☒ Dati comuni

b) ☒ Dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona: nel caso specifico, dati relativi alla salute (disabilità)

c) ☐ Dati relativi a condanne penali e a reati

(eventualmente barrare ulteriori categorie o dettagliare ulteriormente)

I.3 Natura del trattamento

(BARRARE LE CASELLE CORRISPONDENTI ALLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SVOLTE DAL RESPONSABILE SUI DATI)

Le attività di trattamento svolte dal Responsabile, anche potenzialmente, consistono nelle operazioni di:

☒ raccolta	☒ registrazione	☒ organizzazione	☐ strutturazione
☒ conservazione	☒ consultazione	☐ elaborazione	☐ selezione
☐ estrazione	☐ raffronto	☐ utilizzo	☐ interconnessione
☐ blocco	☐ comunicazione mediante trasmissione (ad es. a soggetti pubblici che ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali e se prescritto dalla normativa vigente comunitaria e nazionale)		
	☐ diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione	☐ limitazione	
☒ cancellazione/distruzione			

(eventualmente barrare ulteriori categorie)

I.4 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Il responsabile tratta i dati per conto del titolare nell'ambito delle attività oggetto di finanziamento al fine del monitoraggio e della gestione dei progetti cofinanziati con risorse europee e/o statali e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 2021/1060, n. 2021/1057 e ss.mm.ii. nonché dalle Direttive regionali vigenti.

(eventualmente specificare ulteriori finalità non previste dalla citata normativa)

I.5 Durata del trattamento

La durata delle attività di trattamento, e quindi il periodo di conservazione dei dati trattati, è definita dall'art. 133 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 che prevede quanto segue: "1.1 destinatari conservano la documentazione e i

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

documenti giustificativi, compresi i dati statistici e gli altri dati relativi al finanziamento, nonché i documenti e i dati in formato elettronico, per i cinque anni successivi al pagamento a saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione. Tale periodo è di tre anni se il finanziamento è di importo pari o inferiore a 60 000 EUR. 2. I documenti e i dati relativi ad audit, ricorsi, contenziosi, azioni legali riguardanti impegni giuridici o relativi alle indagini dell'OLAF sono conservati fino alla conclusione di tali audit, ricorsi, contenziosi, azioni legali o indagini. Per documenti e dati relativi alle indagini dell'OLAF, l'obbligo di conservazione si applica una volta che tali indagini sono state comunicate al destinatario. 3. I documenti e i dati sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Ove esistano versioni elettroniche, non sono richiesti gli originali qualora tali documenti soddisfino i pertinenti requisiti di legge per poter essere considerati equivalenti agli originali e affidabili ai fini dell'audit.".

I.6 Per il trattamento da parte di (sub-)responsabili del trattamento, specificare anche la materia disciplinata, la natura e la durata del trattamento COME DA ALLEGATO III

ALLEGATO II - Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza, integrità e disponibilità dei dati trattati

II.1 Descrizione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto dal responsabile o dai responsabili del trattamento (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

NOTA ESPLICATIVA: POICHE' IL TITOLARE REPUTA NECESSARIO CHE IL RESPONSABILE DIA GARANZIE SUFFICIENTI AI SENSI DELL'ART. 28, PAR. 1, GDPR, LO STESSO RESPONSABILE, CON RIFERIMENTO AL SOLO TRATTAMENTO COMMISSIONATOGLI, SI IMPEGNA AD ADOTTARE LE MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE DI SEGUITO ELENCAE. SUCCESSIVAMENTE, IL TITOLARE, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO, POTRA' DARE ISTRUZIONI ULTERIORI E SPECIFICHE AL RESPONSABILE SULLE MISURE DI SICUREZZA. IL RESPONSABILE PUO' CHIEDERE LA RIMOZIONE DI UNA MISURA SPECIFICA. IN TAL CASO SI APRONO INTERLOCUZIONI CON IL TITOLARE.

N.B.:

IL SOGGETTO DELEGATO, TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DEVE INSERIRE QUI LE MISURE DI SICUREZZA CHE RITIENE APPLICABILI AL CASO CONCRETO.

A SUPPORTO DI TALE SCELTA, NELL'ALLEGATO B, VIENE MESSO A DISPOSIZIONE DEL SOGGETTO DELEGATO UN ELENCO DI MISURE CHE POSSONO ESSERE INSERITE DI VOLTA IN VOLTA, A SECONDA DEL TRATTAMENTO IN CONCRETO SVOLTO DAL CONTRAENTE (IN BASE, DUNQUE, A CATEGORIE DI INTERESSATI, TIPI DI DATI PERSONALI TRATTATI, MODALITA' DEL TRATTAMENTO).

PER GLI AFFIDAMENTI A IN.VA. SPA, CONSIDERATA LA PECULIARITA' DEL CASO, CONTATTARE L'UFFICIO PRIVACY.

MISURA
MS1 – Politiche e procedure specifiche in materia di protezione dati personali
MS2 – Gestione del personale (formazione, ruoli e responsabilità, gestione di eventi imprevisti)
MS4 – Prevenzione da danni fisici e fonti di rischio non umane, misure antiintrusione e controllo degli accessi fisici
MS5 – Sicurezza di server, database, reti, Wi-Fi
MS6 – Sicurezza di hardware, postazioni e dispositivi

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

ALLEGATO III - Elenco dei sub-responsabili del trattamento

NOTA ESPLICATIVA: Il presente allegato deve essere compilato in caso di autorizzazione specifica di sub-responsabili del trattamento [clausola 7.7], ossia di terzi fornitori cui si poggia il Responsabile del trattamento, e comprendere una chiara delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub-responsabili del trattamento.

Ove i terzi fornitori non siano predeterminabili, potranno essere comunicati dal Responsabile in un secondo momento, secondo quanto previsto dalla clausola 7.7.a della nomina.

Il titolare del trattamento autorizza il ricorso del Responsabile soltanto ai seguenti **Sub-responsabili del trattamento**. Qualora il Responsabile intenda avvalersi di ulteriori terzi fornitori dovrà richiedere autorizzazione specifica.

Nome della società:

Sede legale:

Nome, qualifica e dati di contatto del referente:

Descrizione del segmento di trattamento svolto dal Sub-Responsabile:

.....
.....
.....

(ripetere per ciascun sub-responsabile)

ALLEGATO IV - Modello che può essere utilizzato dal Responsabile per segnalare al Titolare un data breach

Data	
Nome e cognome del segnalante	
Struttura di appartenenza, funzione e dati di contatto del segnalante (tel., e-mail ecc.)	
Ulteriori soggetti coinvolti nel trattamento	
Informazioni sul data breach	
1. Momento in cui è avvenuta la violazione	☐ Il _____ ☐ Dal _____ (la violazione è ancora in corso) ☐ Dal _____ al _____ ☐ In un tempo non ancora determinato
2. Modalità con la quale il responsabile del trattamento è venuto a conoscenza della violazione	
3. Momento nel quale il responsabile del trattamento è venuto a conoscenza della violazione (e motivi del ritardo, se la segnalazione è inviata dopo il termine di 24 ore)	
4. Tipo di violazione	☐ Ransomware
	☐ Lettura (presumibilmente i dati non sono stati copiati)
	☐ Copia (i dati sono ancora presenti sui sistemi)
	☐ Alterazione (i dati sono presenti sui sistemi ma sono stati alterati)
	☐ Cancellazione (i dati non sono più sui sistemi e non li ha neppure l'autore della violazione)
	☐ Furto (i dati non sono più sui sistemi e li ha l'autore della violazione)
	☐ Altro: _____ (DESCRIVERE)
5. Natura della violazione dal punto di vista del RID	☐ Perdita di riservatezza del dato personale (R) ☐ Perdita di integrità del dato personale (I)

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

	☐ Perdita di disponibilità del dato personale (D)
6. Causa della violazione	☐ Azione intenzionale interna ☐ Azione accidentale interna ☐ Azione intenzionale esterna ☐ Azione accidentale esterna ☐ Sconosciuta
7. Descrizione dei sistemi, software, servizi e delle infrastrutture IT coinvolti nella violazione, con indicazione della loro ubicazione	
8. Misure tecniche e organizzative, in essere al momento della violazione, adottate per garantire la sicurezza dei dati personali coinvolti	
9. Categorie di interessati coinvolti nella violazione	☐ Dipendenti/Consulenti ☐ Utenti/Contraenti/Abbonati/Cienti (attuali o potenziali) ☐ Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori ☐ Soggetti che ricoprono cariche sociali ☐ Beneficiari o assistiti ☐ Pazienti ☐ Minori ☐ Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo) ☐ Altro _____
10. Numero (anche approssimativo) di interessati coinvolti nella violazione.	☐ N. ____ interessati ☐ Circa n. ____ interessati ☐ Non determinabile ☐ Non ancora determinato
11. Categorie di dati personali oggetto di violazione	☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) ☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) ☐ Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) ☐ Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) ☐ Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro...) ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza ☐ Dati di profilazione ☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) ☐ Dati di localizzazione

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

	☐ Dati che rivelino l'origine razziale o etnici ☐ Dati relativi a opinioni politiche ☐ Dati relativi a convinzioni religiose o filosofiche ☐ Dati che rivelino l'appartenenza sindacale ☐ Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale ☐ Dati relativi alla salute ☐ Dati genetici ☐ Dati biometrici ☐ Altro _____ ☐ Categorie ancora non determinate
12. Numero (anche approssimativo) di registrazioni dei dati personali oggetto di violazione	☐ N.0 ☐ Circa N. ☐ Non determinabile ☐ Non ancora determinato
13. Descrizione di dettaglio delle categorie di dati personali oggetto della violazione per ciascuna categoria di interessati	
Probabili conseguenze della violazione	
1. Probabili conseguenze della violazione per gli interessati	In caso di perdita di riservatezza: ☐ I dati sono stati divulgati al di fuori di quanto previsto dall'informativa ovvero dalla disciplina di riferimento ☐ I dati possono essere correlati, senza sforzo irragionevole, ad altre informazioni relative agli interessati ☐ I dati possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle previste oppure in modo non lecito ☐ Altro _____ ☐ In corso di valutazione In caso di perdita di integrità: ☐ I dati sono stati modificati e resi inconsistenti ☐ I dati sono stati modificati mantenendo la consistenza ☐ Altro _____ ☐ In corso di valutazione In caso di perdita di disponibilità: ☐ Mancato accesso a servizi ☐ Malfunzionamento e difficoltà nell'utilizzo di servizi ☐ Altro _____ ☐ In corso di valutazione Eventuali ulteriori considerazioni sulle conseguenze della violazione: _____

Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione – versione n. 5.0

Regione autonoma Valle d'Aosta

2. Potenziale impatto per gli interessati	☐ Perdita del controllo dei dati personali ☐ Limitazione dei diritti ☐ Discriminazione ☐ Furto o usurpazione d'identità ☐ Frodi ☐ Perdite finanziarie ☐ Decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione ☐ Pregiudizio alla reputazione ☐ Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale ☐ Conoscenza da parte di terzi non autorizzati ☐ Qualsiasi altro danno economico o sociale significativo _____ ☐ Non ancora definito
3. Gravità del potenziale impatto per gli interessati	☐ Trascurabile ☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta ☐ Non ancora definita _____
Misure adottate a seguito della violazione (o di cui si propone l'adozione)	
1. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per porre rimedio alla violazione e ridurre gli effetti negativi per gli interessati	
2. Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per prevenire simili violazioni future	